



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale sono individuate, ai sensi del richiamato articolo 23, del decreto-legge n. 83 del 2012, le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera b), del predetto decreto ministeriale, ove è previsto che il Fondo per la crescita sostenibile sostiene interventi diretti "al rafforzamento della struttura produttiva del Paese, al riutilizzo degli impianti produttivi e al rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 gennaio 2015, n. 2, recante l'istituzione di un nuovo regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 16 aprile 2015, n. 1589, con il quale vengono individuati i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte delle società cooperative alle società finanziarie e stabiliti il modello di domanda, lo schema di contratto di finanziamento agevolato, i format per la relazione annuale nonché fornite ulteriori precisazioni e chiarimenti in merito all'attuazione degli interventi previsti dal decreto stesso;

Visto, in particolare, l'articolo 1 del predetto decreto 16 aprile 2015, che stabilisce che i rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e le società finanziarie partecipate dal Ministero inerenti allo svolgimento delle attività di gestione del regime di aiuto istituito dal citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 sono regolamentati da apposita convenzione con la quale sono determinati gli oneri per lo svolgimento dell'attività istruttoria delle iniziative presentate;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 23 dicembre 2014, n. 5760, con il quale sono state impegnate a favore della contabilità speciale n. 1201 denominata "L. 46/82 Fondo per la crescita sostenibile" risorse finanziarie pari a euro 8.789.229,00, a valere sul capitolo di bilancio 7342, per l'attuazione dell'intervento di cui al predetto decreto ministeriale 4 dicembre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 30 dicembre 2014, n. 5774, con il quale sono state impegnate a favore della contabilità speciale n. 1201, denominata "L. 46/82 Fondo per la crescita sostenibile", risorse finanziarie pari a euro 1.000.583,83, a valere sul capitolo di bilancio 2301, per l'attuazione dell'intervento di cui al più volte citato decreto ministeriale 4 dicembre 2014;



Vista la convenzione sottoscritta, in data 20 luglio 2015, dal Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, CFI – Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. e SOFICOOP – Società Finanza Cooperazione S.c.p.a., per la regolamentazione dei rapporti relativi alle modalità di svolgimento delle attività di gestione del regime di aiuto per promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 4, commi 1 e 2, della predetta convenzione, che prevede che il Ministero dello sviluppo economico riconosce ai gestori per lo svolgimento delle attività loro affidate un corrispettivo comprensivo di I.V.A. nel limite massimo del 2% delle risorse finanziarie destinate all'intervento, attualmente pari a € 9.789.812,83, e che tale limite massimo sarà applicato anche su eventuali ulteriori risorse finanziarie ad incremento della dotazione finanziaria dianzi indicata;

DECRETA:

Art. 1.

1. E' approvata la convenzione del 20 luglio 2015 che regola i rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e le società finanziarie partecipate dal Ministero ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni, inerenti allo svolgimento delle attività di gestione del regime di aiuto istituito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014, e comportante un onere complessivo massimo pari al 2% delle risorse finanziarie destinate al regime di aiuto stesso.

2. L'onere di cui al comma 1 è a valere sulla contabilità speciale n. 1201 denominata "L.46/82 Fondo per la crescita sostenibile" gestita dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche